

DETERMINAZIONE

Registro Generale n° 36
in data 02-02-2026



Determina n° 7
in data 02-02-2026

COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO

PROVINCIA DI AREZZO

Croce di Guerra al Valore Militare

AVVIAMENTO A SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO CON CHIAMATA NOMINATIVA DI OPERATORE ESPERTO CON PROFILO AMMINISTRATIVO PER SOGGETTI ISCRITTI AI SENSI DEGLI ARTT. 1 E 8 LEGGE N. 68/99 PRESSO L'AREA PROVINCIALE ARETINA. BANDO 1/2025. APPROVAZIONE ELENCHI CANDIDATI AMMESSI E CANDIDATI NON AMMESSI.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- con Delibera del Consiglio Comunale n. 49 del 18/12/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2026/2028 (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000);
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 18/12/2025 con cui sono stati approvati gli atti del bilancio di previsione per il triennio 2026/2028 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011);
- con Decreto del Sindaco n. 2 del 01/09/2025 è stato attribuito incarico di posizione Organizzativa – Elevata Qualificazione alla dipendente Dott.ssa Silvia Bartolucci in qualità di Responsabile dell'Area Amministrativa;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. approvata il 25/09/2025, esecutiva, con la quale è stata approvata l'integrazione al fabbisogno di personale già approvato con delibera n. 28 del 20/03/2025, ai sensi dell'art. 6, commi 1-4 del D.L. 09.06.2021, n. 80 il PIAO 2025-27 al cui interno è contenuta la sottosezione 3.3 "Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2025-2027, che prevede l'assunzione di un operatore esperto, a tempo pieno e indeterminato, con posto da riservarsi a persone con disabilità ai sensi della legge n. 68/1999;

VISTA la determinazione n. 430 del 12/11/2025 con la quale è stato approvato l'avviso di selezione per l'avviamento a selezione di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che l'avviso e lo schema di domanda sono stati regolarmente pubblicati sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego e sul sito istituzionale del Comune, dal 20/11/2025 con scadenza 06/12/2025;

RILEVATO che sono pervenute n. 7 domande di partecipazione alla selezione e che alla verifica effettuata dal Collocamento mirato 3 candidati risultano non in possesso del requisito di accesso previsto dall'art. 1, punto 1, del bando di cui trattasi e pertanto non vengono ammessi alla selezione;

DATO ATTO che, a seguito dei controlli d'ufficio sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (ex art. 71 D.P.R. 445/2000), è stato acquisito il certificato del Casellario Giudiziale (Prot. n. 8 del 14/01/2026), dal quale risultano a carico di un candidato le seguenti condanne:

1. Decreto Penale per violazione norme lavoro;
2. Sentenza Reclusione per il reato di cui all'Art. 483 C.P.

CONSIDERATO che il candidato ha ommesso di indicare tali provvedimenti nella domanda di partecipazione, sbarrando la casella relativa all'assenza di condanne penali;

VISTA la comunicazione al candidato di avvio del procedimento prot. 613 del 23/01/2026;

RILEVATA la violazione delle seguenti norme:

- Art. 75 D.P.R. 445/2000: il quale dispone che "qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera";
- Art. 5 del Bando: che prevede espressamente l'esclusione per mancanza dei requisiti o per dichiarazioni non veritiere;

VISTA la memoria difensiva prodotta dal candidato prot. 692 del 26/01/2026 a seguito della comunicazione di avvio del procedimento, nella quale lo stesso asserisce di non aver dichiarato i precedenti penali ritenendoli non "ostativi" allo svolgimento del concorso e riferisce di aver agito sulla base di un parere legale;

CONSIDERATO che tali giustificazioni non possono essere accolte per le seguenti ragioni:

- Sull'errore interpretativo circa la natura "ostativa": l'obbligo di dichiarazione ha per oggetto tutte le condanne riportate, indipendentemente dalla natura del reato o dal beneficio della "non menzione", al fine di permettere all'Amministrazione lo scrutinio sull'affidabilità del candidato. La valutazione se una condanna sia ostativa o meno spetta esclusivamente alla Pubblica Amministrazione e non alla valutazione soggettiva del privato.
- Sull'affidamento al parere legale: l'errore sull'interpretazione del bando o delle norme penali non esclude la responsabilità del dichiarante circa la veridicità delle proprie dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000. La sottoscrizione della domanda comporta la piena responsabilità penale e amministrativa del contenuto della stessa.
- Sulla specificità del reato: l'omissione riguarda, tra l'altro, il reato di Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico (Art. 483 C.P.), il quale per sua natura stride con i doveri di lealtà, correttezza e integrità richiesti per l'accesso al pubblico impiego e specificamente per il profilo di "Operatore Amministrativo";

DATO ATTO, pertanto, che le deduzioni del candidato non scalfiscono il presupposto della non veridicità/completezza della dichiarazione resa, persistendo la violazione dell'Art. 75 del D.P.R. 445/2000.

VALUTATO, inoltre, che il reato ommesso (Art. 483 C.P. – Falsità ideologica) risulta particolarmente grave in relazione al profilo professionale richiesto (Operatore Amministrativo), le cui mansioni includono la compilazione di atti e funzioni che richiedono la massima affidabilità e veridicità documentale;

VISTO il Regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi;

VISTO il D.lgs. n. 165/2001 come modificato con D.lgs. n. 75/2017;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1- di approvare l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi all'avviamento a selezione per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato con chiamata nominativa di operatore esperto con profilo amministrativo per soggetti iscritti ai sensi degli artt. 1 e 8 legge n. 68/99 presso l'Area Provinciale Aretina, bando 1/2025 allegato alla presente determinazione che della stessa costituisce parte integrante e sostanziale;

2- di dare atto che il calendario dello svolgimento della prova sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ente alla pagina Bandi di Concorso della sezione Amministrazione Trasparente come previsto nel bando di concorso;

3- contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. territorialmente competente entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Silvia Bartolucci